



### **Nuovi dossier di competenza della Commissione Econ**

<b>Titolo</b>	<b>Contenuto</b>
<a href="#"><u>Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO che stabilisce disposizioni per rafforzare la responsabilità di bilancio e l'orientamento di bilancio a medio termine negli Stati membri</u></a>	Incorpora nel diritto UE tutte le norme contenute nel Fiscal Compact, in termini di governance economica e coordinamento delle politiche, e fa ampio riferimento all'intera struttura di governance, quali la regola del benchmark di spesa, la regola del debito, quella relativo al MTO, ecc. Il tutto, tenuto conto della flessibilità necessaria, costruita nel Patto di stabilità e crescita.
<a href="#"><u>Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo ai fornitori europei di servizi di crowdfunding per le imprese</u></a>	La prima proposta delinea un 29esimo regime (in termini giuridici, di organizzazione e di operatività) delle piattaforme di raccolta fondi, che non mira a sostituire, bensì a completare quelle nazionali che operino su base transnazionale. La seconda proposta apporta una sola modifica a MiFID II, dal cui scopo elimina le piattaforme di raccolta fondi che siano registrate secondo il c.d. regolamento crowdfunding.
<a href="#"><u>Proposta di direttiva che modifica la seconda direttiva relativa ai mercati di strumenti finanziari (MiFID II)</u></a>	

<a href="#"><u>Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa all'emissione di obbligazioni garantite e alla vigilanza pubblica delle obbligazioni garantite e che modifica la direttiva 2009/65/CE e la direttiva 2014/59/UE</u></a>	La prima proposta delinea un regime generale europeo per le obbligazioni garantite. La seconda modifica l'art. 129 del regolamento sui requisiti di capitale (CRR).
<a href="#"><u>Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda le esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite</u></a>	
<a href="#"><u>Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO per facilitare la distribuzione transfrontaliera dei fondi di investimento collettivo e che modifica i regolamenti (UE) n. 345/2013 e (UE) n. 346/2013</u></a>	La proposta di direttiva modifica le direttive UCITS e AIFM, inter alia modernizzandone i requisiti esistenti per effettuare i pagamenti e armonizzando le procedure per notificare gli aggiornamenti.
<a href="#"><u>Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2011/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la distribuzione transfrontaliera dei fondi di investimento collettivo</u></a>	La proposta di regolamento copre altri aspetti legati al funzionamento del mercato interno, ad esempio introducendo un regime di trasparenza per le norme nazionali relative alle comunicazioni di marketing, e armonizzando la procedura e i requisiti per la verifica di suddette comunicazioni.
<a href="#"><u>Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda la copertura minima delle perdite sulle esposizioni deteriorate</u></a>	Regolamento: modificando CRR con riferimento alla copertura minima delle perdite per esposizioni deteriorate, prevede un backstop prudenziale obbligatorio contro ogni eventuale futuro accumulo eccessivo di crediti deteriorati senza adeguata copertura

<p><a href="#"><u>Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa ai gestori di crediti, agli acquirenti di crediti e al recupero delle garanzie reali</u></a></p>	<p>delle perdite nel bilancio degli istituti.</p> <p>La direttiva proposta incoraggia lo sviluppo di mercati secondari per NPLs eliminando ingiustificate barriere al trasferimento di crediti bancari a parti terze e alla fornitura di servizi di credito da parte di istituti non bancari.</p> <p>Per crediti concessi alle imprese e garantiti, è prevista un'armonizzazione minima per un distinto meccanismo comune di escussione stragiudiziale delle garanzie.</p>
<p><a href="#"><u>Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO che stabilisce norme per la tassazione delle società che hanno una presenza digitale significativa</u></a></p>	<p>L'obiettivo è creare un nesso di tassabilità in caso di presenza commerciale non fisica di un'attività digitale ("presenza digitale significativa" delle società).</p> <p>La proposta mira altresì a delineare principi che assicurino l'attribuzione dei profitti alle imprese digitali.</p>
<p><a href="#"><u>Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO relativa al sistema comune d'imposta sui servizi digitali applicabile ai ricavi derivanti dalla fornitura di taluni servizi digitali</u></a></p>	<p>Delinea un sistema comune di tassazione sui proventi di attività di fornitura di alcuni servizi digitali svolte da persone tassabili.</p>
<p><a href="#"><u>Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (CE) n. 924/2009 per quanto riguarda talune commissioni applicate sui pagamenti transfrontalieri nell'Unione e le commissioni di conversione valutaria</u></a></p>	<p>Lo scopo è estendere talune norme del regolamento 924/2009 in modo che i pagamenti transfrontalieri eseguiti in euro verso o da paesi extra-euro siano soggetti alle medesime regole applicabili ai pagamenti effettuati nell'area euro.</p>

<p><a href="#">Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO recante modifica delle direttive 2006/112/CE e 2008/118/CE per quanto riguarda l'inclusione del comune italiano di Campione d'Italia e delle acque nazionali del Lago di Lugano nel territorio doganale dell'Unione e nell'ambito di applicazione territoriale della direttiva 2008/118/CE</a></p>	<p>Su richiesta dell'Italia, il comune di Campione d'Italia e le acque italiane del Lago di Lugano entreranno a far parte del territorio doganale dell'UE e di quello cui trova applicazione la direttiva 2008/118/EC, c.d. direttiva accise.</p>
<p><a href="#">Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica i regolamenti (UE) n. 596/2014 e (UE) 2017/1129 per quanto riguarda la promozione dell'uso dei mercati di crescita per le PMI</a></p>	<p>Modifiche mirate ai regolamenti Abusi di mercato e Prospetto, al fine di ridurre i costi amministrativi e incrementare la liquidità nei mercati di crescita delle PMI.</p>
<p><a href="#">Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo ai titoli garantiti da obbligazioni sovrane</a></p>	<p>Delinea un regime regolamentare su misura per i titoli garantiti da obbligazioni sovrane (SBBS), in particolare quanto ai requisiti da soddisfare per ottenere siffatta qualificazione, le caratteristiche dell'ente emittente, i requisiti di notificazione, ecc.</p>
<p><a href="#">Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili</a></p>	<p>Lo scopo è creare un sistema di classificazione comune europeo che permetta agli attori economici e agli investitori di sapere cosa costituisca attività o investimenti ecosostenibili.</p>
<p><a href="#">Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sull'informativa in materia di investimenti sostenibili e rischi per la sostenibilità recante modifica della direttiva (UE) 2016/2341</a></p>	<p>Duplici obiettivi: delineare un regime europeo omogeneo per integrare i rischi ambientali, sociale e di governance (ESG) nel processo di investimento e consulenza di soggetti quali investitori istituzionali e</p>

	consulenti di investimento; migliorare la conoscenza di tali rischi per perseguire obiettivi di investimento sostenibile, dunque incrementando la trasparenza verso gli investitori finali quanto all'impatto dei prodotti finanziari in termini di sostenibilità.
<a href="#"><u>Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2016/1011 per quanto riguarda gli indici di riferimento di basse emissioni di carbonio e gli indici di riferimento di impatto positivo in termini di carbonio</u></a>	Introduce due nuove categorie di benchmark, che saranno definite dall'omonimo regolamento: il c.d. low-carbon benchmark, basato sulla decarbonizzazione di un benchmark standard; il c.d. positive carbon impact benchmark, allineato agli obiettivi del secondo accordo di Parigi.
<a href="#"><u>Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione</u></a>	Mira ad accrescere la protezione di informatori che denuncino violazioni del diritto UE, fissando nuovi standard a livello europeo. Crea un canale sicuro per riportare tali violazioni tanto all'interno di organizzazioni quanto a pubbliche autorità.
<a href="#"><u>Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere</u></a>	Lo scopo è far sì che le norme di diritto commerciale facilitino le operazioni di fusione, scissione o trasferimento delle aziende nel mercato unico, al contempo garantendo elevata protezione ai diritti dei lavoratori e scongiurando abusi fiscali.
<a href="#"><u>Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO recante modifica della direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune di imposta sul valore</u></a>	Estende la possibilità per gli Stati membri sia di usufruire del meccanismo di inversione contabile (RCM) per

<a href="#">aggiunto con riguardo al periodo di applicazione del meccanismo facoltativo di inversione contabile alla cessione di determinati beni e alla prestazione di determinati servizi a rischio di frodi e del meccanismo di reazione rapida contro le frodi in materia di IVA</a>	combattere frodi esistenti nella fornitura di merci e servizi, sia di ricorrere al meccanismo di reazione rapida (QRM) per combattere le frodi.
<a href="#">Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO recante modifica della direttiva 92/83/CEE relativa all'armonizzazione delle strutture delle accise sull'alcole e sulle bevande alcoliche</a>	Mira a introdurre un sistema unico di certificazione, che confermi lo status di piccolo produttore nell'UE, con ciò riducendo altresì i costi amministrativi e fiscali per tale categoria.
<a href="#">Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa all'informatizzazione dei movimenti e dei controlli dei prodotti soggetti ad accisa (rifusione)</a>	Accompagna la proposta quadro sulle accise e riguarda l'automatizzazione della procedura per il movimento di merci soggette ad accise che siano state rilasciate nel territorio di uno Stato membro ai fini della consumazione e siano state trasportate nel territorio di un altro Stato membro per essere consegnate in quello Stato a fini commerciali.
<a href="#">Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO che stabilisce il regime generale delle accise (rifusione)</a>	La rifusione è dovuta ad esigenze di chiarezza, tanto che vengono introdotti aggiustamenti e aggiornamenti.
<a href="#">Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO recante modifica del regolamento (UE) n. 389/2012 relativo alla cooperazione amministrativa in materia di accise per quanto concerne il contenuto del registro elettronico</a>	Accompagna la proposta quadro sulle accise e riguarda l'automatizzazione della procedura per il movimento di merci soggette ad accise che siano state rilasciate nel territorio di uno Stato membro ai fini della consumazione e siano state trasportate nel territorio di un altro Stato membro per essere consegnate in quello Stato a fini commerciali.

<p><a href="#"><u>Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda l'introduzione di misure tecniche dettagliate per il funzionamento del sistema dell'IVA definitivo per l'imposizione degli scambi tra Stati membri</u></a></p>	<p>Costituisce l'ultimo pilastro del pacchetto legislativo per un regime IVA definitivo, come delineato dall'Action plan sull'IVA. Tra le modifiche, la proposta semplifica il modo di tassare le merci, introduce un unico portale online e pone generalmente a carico del venditore l'onere di raccogliere l'imposta.</p>
<p><a href="#"><u>Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce il programma "Fiscalis" per la cooperazione nel settore fiscale</u></a></p>	<p>Parte del pacchetto MFF, Fiscalis è un programma di cooperazione europeo che permette alle autorità fiscali nazionali di creare e scambiare informazioni e conoscenze tecniche al fine di combattere la frode fiscale, l'evasione e l'elusione, anche sviluppando e rendendo operativo un sistema informatico europeo.</p>
<p><a href="#"><u>Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio, del 13 luglio 2015, sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali</u></a></p>	<p>Permette alla Commissione di effettuare modifiche mirate alle norme nazionali sugli aiuti di Stato, così che i fondi nazionali e quelli europei amministrati dalla Commissione possano combinarsi nel modo più fluido possibile, senza cioè distorcere la concorrenza nel mercato interno.</p>
<p><a href="#"><u>Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO sull'istituzione del Fondo monetario europeo</u></a></p>	<p>Il Fondo monetario europeo (FME) subentrerà al Meccanismo europeo di stabilità (MES), anche sul piano giuridico con i relativi diritti e obblighi. Il FME sarà ancorato al regime decisionale dell'Unione e dovrà rispondere al Parlamento europeo e al Consiglio per l'esecuzione dei suoi compiti. Il FME avrà un ruolo più</p>

	attivo nella gestione dei programmi di assistenza finanziaria
<a href="#"><u>Establishment of the Reform Support Programme</u></a>	Mira a sostenere l'implementazione di riforme strutturali negli Stati membri, in particolare offrendo supporto finanziario e tecnico per riforme prioritarie a livello nazionale, per esempio con riguardo al mercato del lavoro, l'educazione, le riforme fiscali, ecc.
<a href="#"><u>Establishment of a European Investment Stabilisation Function</u></a>	L'obiettivo è alleviare gli effetti di choc asimmetrici e prevenire il rischio di ricadute negative. Come meccanismo di assorbimento degli choc, tale Funzione sarà complementare a strumenti già esistenti a livello nazionale ed europeo.
<a href="#"><u>Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce il programma InvestEU</u></a>	È il nuovo strumento europeo di investimento, costruito sulla falsariga di EFSI. Fornisce una garanzia europea al fine di smuovere finanziamenti pubblici e privati sotto forma di prestiti, garanzie, equity, per investimenti strategici a supporto delle politiche interne dell'Unione.